



SCHEMA DI CONVENZIONE

per l'erogazione delle risorse finanziarie relative all'attuazione dell'art. 44, comma 6 bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 finalizzati ad azioni di politica attiva avviate dalle Regioni/Province autonome, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. _____ del _____,

Il giorno _____ del mese di _____ dell'anno _____

TRA

la Regione Molise, di seguito denominata "Regione", con sede in Campobasso, Via Genova n. 11, cap. 86100, codice fiscale 00169440708, rappresentata dal Direttore del Dipartimento Terzo - Valorizzazione del Capitale Umano;

E

il Soggetto Utilizzatore/Comune di _____, di seguito denominato "Soggetto Utilizzatore / Comune", in qualità di attuatore degli interventi di cui alla presente convenzione, con sede in _____, codice fiscale _____, rappresentato da _____, nato a _____, il _____;

PREMESSO CHE

la Regione Molise con:

- deliberazione di Giunta Regionale n. 638 del 30 dicembre 2016 e sue successive modifiche e integrazioni avente ad oggetto: "Decreto legislativo 7 ottobre 2016, n.185 recante disposizioni integrative e correttive dei Decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – Provvedimenti" ha approvato il Piano Regionale per le politiche attive del lavoro;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 114 del 30 marzo 2017 ha attivato l'azione di politica attiva del lavoro inizialmente denominata "Utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall'art. 26 del Decreto legislativo 150/2015 e



meccanismi semplificati, ed eventuale compartecipazione dell'amministrazione locale interessata”;

- deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 25 febbraio 2018 avente ad oggetto “DGR n. 638/2017: "Decreto legislativo 7 ottobre 2016, n. 185 recante: disposizioni integrative correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – Provvedimenti" ha assegnato all'azione di politica attiva del lavoro inizialmente denominata *“Utilizzo di lavoratori in lavori ad utilità diffusa con presupposti diversi da quelli delineati dall'art. 26 del Decreto Lgs 150/2015 e meccanismi semplificati”*, una dotazione finanziaria pari a euro 3.500.000,00 a valere sulle risorse di cui alle citate DGR n. 638 del 30/12/2016 e DGR n. 114 del 30/03/2017;
- deliberazione di Giunta Regionale n. 277 del 15 giugno 2018 avente ad oggetto “DGR n. 118/2018: Decreto legislativo 7 ottobre 2016, n. 185 recante: disposizioni integrative correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015, n. 81 e 14 settembre 2015, nn. 148, 149, 150 e 151, a norma dell'articolo 1, comma 13, della legge 10 dicembre 2014, n. 183 – provvedimenti – ulteriori provvedimenti” ha confermato la somma pari a €. 3.500.000,00 da destinare alla succitata azione di politica attiva del lavoro con eventuale compartecipazione finanziaria dell'amministrazione locale, in coerenza con la quantificazione delle risorse disponibili, da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), Direzione Centrale Ammortizzatori Sociali, con nota prot.n.INPS.0005.12/12/2018.0119146 del 12/12/2018 protocollata al n. 00158468 del 13/12/2018 e con nota prot.n.INPS.1980.04/02/2019.0000294 del 04/02/2019 della Direzione Regionale Molise dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS);
- deliberazione di Giunta Regionale n. 369 del 30 luglio 2018 ha approvato l'Avviso Pubblico "Progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di pubblica utilità", a valere sull'azione 5) inizialmente denominata "Utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall'art. 26 del D.Lgs. n.150/2015 e meccanismi semplificati" ed allocate, per tale finalità, risorse finanziarie nell'ambito del Piano regionale per le politiche attive del lavoro avente ad oggetto: “DD.GG.RR. n.118 del 25 febbraio 2018 e n. 277 del 15



giugno 2018 –di cui alle DD.GG.RR. n. 638/2016 e n. 114/2017”;

- convenzione sottoscritta in data 1° agosto 2019 con l’Istituto Nazionale della Previdenza Sociale (INPS), ha disciplinato l’erogazione delle risorse finanziarie relative all’attuazione dell’art. 44, comma 6 bis del Decreto Legislativo n. 148/2015 finalizzate ad azioni di politica attiva avviate dalle Regioni/Province autonome;
- determinazione del direttore del III Dipartimento n. 1 del 9 gennaio 2020 avente ad oggetto "DD.GG.RR. n. 118 del 25 Febbraio 2018 e n. 369 del 30 luglio 2018. Avviso Pubblico "Progetti volti alla realizzazione di opere e servizi di Pubblica Utilità", a valere sull'azione 5) "Utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi da quelli delineati dall'art. 26 del D.Lgs. n. 150/2015 e meccanismi semplificati". Approvazione Elenchi. Provvedimenti." di prendere atto della nota prot. n. 157640/2019 del 18 dicembre 2019, con la quale il Presidente della Commissione per la valutazione tecnica dei progetti ha approvato l’elenco delle candidature ricevibili, l’elenco delle candidature irricevibili e l’elenco delle candidature ammissibili;
- deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, l’Esecutivo regionale, nel procedere all’aggiornamento del Piano regionale delle politiche attive del lavoro, sia in ordine alle misure suscettibili di destinazione di risorse che alle singole assegnazione e, inoltre, con riferimento all’azione diretta alla realizzazione di opere e servizi di Utilità Diffusa ha assegnato a codesto Comune/Soggetto utilizzatore il finanziamento del progetto dichiarato ammissibile di n. _____ (_____) per la realizzazione delle attività progettuali di cui alla presente convenzione, in ragione di criteri individuati nell’atto medesimo;

TUTTO CIO' PREMESSO, le Parti concordano

Articolo 1

Oggetto e finalità della Convenzione

1. La presente convenzione disciplina le modalità con cui la Regione Molise e il Soggetto Utilizzatore/Comune realizzeranno le attività di politica attiva del lavoro relative all’azione inizialmente denominata “Utilizzo di lavoratori in lavori di pubblica utilità, con presupposti diversi



da quelli delineati dall'art. 26 del D.Lgs. n.150/2015 e meccanismi semplificati" finanziata con le risorse di cui al decreto legislativo n. 148 del 2015, articolo 44, comma 6-bis, in favore dei lavoratori individuati dal Comune esclusivamente come destinatari della citata misura finalizzata alla realizzazione di opere e servizi di Utilità Diffusa.

Destinatari degli interventi sono soggetti disoccupati iscritti al competente Centro per l'Impiego della Regione Molise ai sensi della normativa vigente (D.Lgs. 150/2015), a condizione che siano:

- residenti nel territorio della Regione Molise;
- abbiano esaurito il periodo di copertura degli ammortizzatori sociali o ne siano sprovvisti;
- siano sprovvisti di trattamento pensionistico;
- siano stati interessati da licenziamento collettivo (ad eccezione dei licenziamenti per giusta causa) o da cessazione del rapporto di lavoro, ivi incluse le dimissioni per giusta causa, con esclusione delle dimissioni volontarie.

Il Comune dichiara che:

1. i soggetti destinatari in possesso dei requisiti suindicati, saranno selezionati con proprie procedure di evidenza pubblica;
2. i lavoratori dovranno produrre autocertificazione del possesso dei requisiti;
3. la scelta dei candidati avverrà rispettando i seguenti criteri:
 - possesso requisiti richiesti dall'Avviso pubblico autocertificato dal lavoratore;
 - età (priorità over 40);
 - residenza nel Comune o nei Comuni limitrofi distanti non oltre 30 Km dalla sede di svolgimento delle attività;
 - valore ISEE;
 - numero di familiari a carico.

A parità di requisiti sarà applicato il seguente criterio di precedenza:

- candidato con maggior numero di familiari a carico.

Articolo 2

Adempimenti delle parti

1. Il Comune individua i beneficiari dell'azione di politica attiva e comunica alla Regione Molise l'elenco dei soggetti aventi titolo a fruirne, e gli altri dati necessari per l'erogazione



degli importi in argomento, nei limiti degli importi indicati in premessa, secondo le modalità telematiche definite dall'INPS. Il Comune, in ogni caso, si assume l'onere di controllare la correttezza e completezza dei dati anagrafici, comprensivi di codice fiscale validato dal fisco, del codice IBAN (ove indicato), dell'indirizzo del destinatario presso il quale sarà inviato l'eventuale bonifico domiciliato, del codice di avviamento postale del beneficiario, nonché dell'importo dell'azione di politica attiva spettante a ciascun beneficiario e del relativo periodo di riferimento.

2. L'elenco dei lavoratori aventi diritto, inviato dai Comuni, sarà comunicato, successivamente dalla Regione Molise all'INPS. L'INPS, in qualità di ente pagatore, si impegna ad effettuare le disposizioni di pagamento inviate dalla Regione Molise, nei limiti degli importi indicati in premessa, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta da parte della stessa, verificando la sola esistenza in vita del beneficiario, non assumendosi responsabilità alcuna relativamente ad eventuali pagamenti effettuati erroneamente dietro indicazione della Regione Molise.
3. Eventuali ritardi dei pagamenti derivanti da una trasmissione tardiva da parte del Comune alla Regione Molise non conforme nei dati e nelle modalità a quanto stabilito dall'INPS, non potranno essere imputati alla Regione Molise.
4. Resta escluso, per la Regione Molise, qualunque controllo in ordine alla sussistenza, in capo ai beneficiari, dei requisiti per l'erogazione dell'importo concesso comunicati dal Comune.
5. Per la realizzazione i Soggetti Utilizzatori si avvalgono dei destinatari aventi le caratteristiche specificate dall'avviso pubblico. I progetti di servizi di utilità diffusa non prevedono in alcun caso l'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato tra soggetto attuatore e destinatario.
6. Il Soggetto Utilizzatore nelle modalità di selezione dei destinatari, ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso pubblico, dichiara:
 - 1) che avrà obbligo di rispettare la riserva obbligatoria di posti, pari almeno al 50% del totale, a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività, nel periodo con decorrenza dal 1°



gennaio 2008 fino alla data di scadenza (15 gennaio 2020) per la presentazione delle domande di candidatura . Tali lavoratori saranno selezionati attraverso il recepimento di istanze individuali di partecipazione al progetto, seguendo le modalità previste dall'art. 5 dell'Avviso pubblico;

- 2) che avrà obbligo di controllare che i lavoratori individuati non avranno già svolto attività di utilità diffusa o comunque non oltre la durata massima complessiva di 12 mesi negli ultimi 2 anni. (Ad esempio un lavoratore che abbia già svolto tale tipo di attività per una durata di otto mesi, potrà essere assunto con un nuovo contratto per una durata massima di quattro mesi). Qualora il lavoratore si sia candidato in più avvisi, superando complessivamente i 12 mesi di durata, verrà preso in considerazione il progetto con la miglior collocazione in graduatoria. Nel caso la riserva del 50% a favore di soggetti provenienti da procedure di licenziamento collettivo oppure provenienti da cessazioni di attività non possa essere raggiunta in fase di realizzazione del progetto per motivi oggettivamente dimostrabili, quali l'assenza o l'esiguità delle domande presentate da questa categoria all'interno del territorio, la differenza potrà essere coperta dai lavoratori individuati nella categoria generale residua extra riserva;
- 3) che avrà obbligo di controllare che i lavoratori selezionati, per tutta la durata dell'intervento, in conformità con quanto definito dalla nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali n. 12303 del 5 settembre 2019, non siano percettori di reddito di cittadinanza.

Al termine del progetto le competenze acquisite dai lavoratori potranno essere registrate presso i Centri per l'Impiego nel Fascicolo Elettronico del Cittadino. Le attività dei progetti di utilità diffusa dovranno svolgersi sul territorio della Regione Molise.

Articolo 3

Finanziamento e Regime fiscale

Il finanziamento regionale, al lordo degli oneri di gestione INPS, è pari ad € 6.500,00 per ciascun lavoratore coinvolto nel progetto e verrà corrisposto a fronte di un impegno orario settimanale di 20 ore e di una durata contrattuale di 6 mesi. In caso di orario settimanale inferiore a 20 ore e/o di durata contrattuale inferiore a 6 mesi tale importo dovrà essere proporzionalmente ridotto in



funzione dell'effettiva durata. La somma di € 6.500,00 rappresenta la quota massima finanziabile dalla Regione per ogni lavoratore, anche in caso di orario settimanale superiore a 20 ore. Ogni destinatario può partecipare a un solo progetto di pubblica utilità, o a più di uno purché complessivamente non superino i n. 12 mesi e il valore finanziario individuale di € 6.500,00.

L'INPS, ente pagatore, in qualità di sostituto d'imposta provvederà ad applicare il regime fiscale stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di prestazione erogata. In particolare, l'INPS sarà tenuto ad effettuare, ove previsto, all'atto del pagamento ai sensi dell'art. 23 del DPR n. 600/73, le ritenute Irpef, le detrazioni fiscali relative al periodo di lavoro nonché il conguaglio fiscale di fine anno, con il conseguente rilascio della Certificazione Unica dei redditi.

Articolo 4

Monitoraggio e rendicontazione

1. Il Comune si impegna a fornire alla Regione Molise, mensilmente e a comunque a richiesta, il dettaglio della documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate, fornendo tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti la realizzazione del progetto finanziato, o qualsiasi altro documento equivalente, necessario ad attestare l'espletamento delle attività di politica attiva in esame da parte dei singoli lavoratori beneficiari, al fine di permettere di avviare le procedure di controllo e di rendicontazione della spesa. La Regione può effettuare controlli, ispezioni e sopralluoghi finalizzati ad accertare la regolarità dell'attuazione dei progetti, nonché la conformità degli stessi alle finalità per le quali sono stati concessi i contributi. Pertanto, è facoltà della Regione effettuare visite e verifiche, anche senza preavviso, in ogni fase del progetto al fine di verificare il possesso dei requisiti dichiarati in fase di presentazione della domanda, la reale presenza in loco dei lavoratori, la documentazione amministrativa a supporto che comprovi la regolarità dell'intervento. La rendicontazione dovrà essere espletata e presentata entro 60 gg dalla conclusione delle attività previste dal progetto secondo le modalità esplicitate nella presente convenzione. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di procedere alla revoca del provvedimento di finanziamento e al recupero delle somme eventualmente erogate, in caso di mancata rendicontazione e/o assolvimento degli obblighi previsti dalla presente convenzione.

Articolo 5



Pagamenti

La Regione Molise, attraverso l'INPS, effettuerà pagamenti bimestrali nei confronti dei singoli beneficiari.

Articolo 6

Contenzioso

1. L'eventuale contenzioso amministrativo derivante dall'attuazione della presente convenzione sono di competenza esclusiva del Foro di Campobasso.
2. Per le eventuali controversie giudiziarie volte ad ottenere il riconoscimento dell'indennità di cui alla presente convenzione, la Regione Molise è l'unico soggetto titolare della legittimazione passiva.

Articolo 7

Referenti della convenzione

Le Parti individuano come referenti della presente convenzione il rappresentante legale del Comune e il Direttore del Servizio Politiche per l'Occupazione - Dipartimento Terzo della Regione Molise. Le comunicazioni istituzionali saranno effettuate attraverso le relative PEC.

Articolo 8

Trattamento dati personali

Il Comune e la Regione Molise in qualità di autonomi titolari del trattamento, si vincolano, per quanto di rispettiva competenza, alla scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, in particolare per quanto concerne la sicurezza dei dati, gli adempimenti e la responsabilità nei confronti degli interessati, dei terzi e dell'Autorità del Garante per la protezione dei dati personali.

Ai sensi dell'art. 11 del citato decreto legislativo, i dati trattati in applicazione della presente convenzione dovranno essere pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite.

Il Comune assicura che i dati personali acquisiti ai sensi della presente convenzione saranno trattati, nel rispetto della normativa vigente, esclusivamente per le finalità previste dalla presente



convenzione. Assicura altresì che i dati medesimi non saranno divulgati, comunicati, ceduti a terzi né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge.

Ciascuna delle parti assicura che i dati di cui alla presente convenzione saranno trattati esclusivamente da soggetti designati responsabili o incaricati del trattamento ai sensi degli articoli 29 e 30 del D.lgs. 196/2003, impartendo puntuali ed analitiche istruzioni.

Articolo 9

Durata

La presente convenzione ha validità dalla data di sottoscrizione della stessa e per una durata non superiore a mesi 6 (sei), salvo proroghe, e comunque nel limite delle risorse finanziarie individuate dalla Regione Molise, con un impegno di 20 ore settimanali, pari a circa 80 ore mensili, e con la presente convenzione sono autorizzati fino a concorrenza e nei limiti delle risorse finanziarie disponibili.

I pagamenti comunque potranno essere effettuati, anche oltre tale data, per i nominativi pervenuti entro i termini di vigenza della presente convenzione.